

Da domani riapre la «Scuola biblica nella città»

Con un successo sempre crescente di uditori e studenti o anche semplici appassionati nello studio della Scrittura, torna anche in questo 2015-2016, la «Scuola biblica nella città» che giunta ormai al suo settimo anno, sarà dedicata a «La vita del profeta e il ministero apostolico». Articolati in due cicli, preceduti da una prolusione iniziale, i corsi si tengono, come tradizione, il lunedì sera dalle 19 alle 20.45, proprio per favorire chi lavora, ma intende comunque approfondire la conoscenza della Parola di Dio. Sede degli incontri, l'Università cattolica del Sacro Cuore. La «Scuola biblica nella città» è promossa dall'Arcidiocesi di Milano, dall'Istituto superiore di scienze religiose, dal Centro pastorale della Cattolica e dalla Scuola della cattedrale, che coordina l'intera iniziativa, al via, da domani, con la prolusione affidata a monsignor Patrizio Rota Scalabrini,

docente di Scienze bibliche presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e direttore dell'ufficio per l'Apostolato biblico della Diocesi di Bergamo. Tema della comunicazione, «Geremia: prigioniero della speranza». Poi, dal 5 ottobre al 9 novembre, ogni lunedì, sarà monsignor Gianantonio Borgonovo, professore straordinario di Scienze bibliche alla Facoltà teologica e arciprete del Duomo, a delineare la figura dei Profeti del VII secolo, Geremia e Abacuc. Per il secondo ciclo (da lunedì 11 gennaio al 15 febbraio 2016), don Francesco Bargellini, docente anch'egli di Scienze bibliche alla Facoltà teologica e presso il Seminario di Novara, tratterà della seconda Lettera ai Corinzi di san Paolo.

Ogni lunedì dalle 19 alle 20.45, per favorire i lavoratori, le lezioni sono tenute da monsignor Gianantonio Borgonovo

In ogni triennio, seguendo la struttura del Canone del Primo e del Nuovo Testamento, la scelta, infatti, è quella di affrontare un testo dalla Torah e uno dai Vangeli-Atti, un testo dai Profeti e uno dalle Lettere pastorali-cattoliche (compresa l'Apocalisse), in modo che, alla fine di ogni triennio, ciascuno possa avere un quadro complessivo della Bibbia. Essendo giunti al settimo anno, si sono, quindi, conclusi i primi due trienni e, come detto, verranno affrontati, nei prossimi mesi, i testi dei Profeti e di san Paolo, con la prospettiva di aprirsi, nel complessivo terzo triennio 2015-2018, a «Gesù di Gesù Messia Figlio di Davide, Figlio di

Abramo, Gesù 25-50: Giacomo e Giuseppe e il Vangelo secondo Matteo» (2016-2017) e per il 2017-2018, a «L'enigma della vita e l'eccesso della sua soluzione. Proverbi e Qohélet; Lettera agli Ebrei». L'intera «Scuola biblica», continuerà, su tale itinerario già definito, fino a concludere i suoi diciotto anni di attività divisi in sei cicli. Ogni anno, è possibile richiedere un attestato di frequenza ai corsi e, alla fine del triennio, chi fosse interessato, può sostenere due esami, uno per il Primo e uno per il Nuovo Testamento, presso l'Istituto superiore di scienze religiose di Milano. La frequenza ai corsi, documentata dall'attestato, è riconosciuta valida come aggiornamento per insegnanti di religione, se integrata con il percorso pedagogico-didattico proposto dal servizio per l'Irc della Diocesi. Informazioni e iscrizioni su www.ssrmlano.it.



L'Università cattolica di Milano

Con una lettera inviata ai parroci a metà ottobre inizierà una mappatura in Diocesi per conoscere tutte le realtà molto diffuse

e individuare proposte future. Tanti incontri sono gestiti dagli adulti nelle case. Parla don Crimella, responsabile del Servizio Apostolato biblico

Gruppi di ascolto ricchezza per la Chiesa

DI ANNAMARIA BRACCINI

L'avvio di un nuovo anno pastorale, nei fedeli, ma anche nei tanti interessati alla Scrittura, che si definiscono «in ricerca», si conferma la crescente consapevolezza della necessità di una conoscenza biblica approfondita. E questo nella logica di quanto insegna il Concilio Vaticano II, con la Costituzione *Sacrosanctum concilium*, ossia - come ricorda spesso il cardinale Scola - che quando si ascolta la Parola è Gesù stesso che ci parla. Lo conferma don Matteo Crimella, responsabile del Servizio per l'Apostolato biblico della Diocesi, docente in Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, che osserva: «Nella nostra Chiesa, sono tante le iniziative, alcune di carattere accademico e che hanno un loro percorso di alto profilo, ma molte altre sono meritoriamente rivolte a un pubblico più ampio. In questo ultimo contesto, vorrei sottolineare i Gruppi di ascolto che hanno una grande tradizione e gli itinerari biblici proposti ai decani. Inizianti, circa vent'anni fa, dall'allora don Pierantonio Tremolada - ora Vescovo ausiliare e Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i sacramenti - questa scelta, continua come preziosa occasione formativa. I Gruppi di ascolto sono importanti, ma, forse, poco conosciuti e collegati. Occorre migliorare su questo versante». «Certamente i Gruppi sono una realtà capillarmente diffusa. Furono ideati dai Padri Oblati di Rho, come strumento di preparazione e di prosecuzione delle missioni e, successivamente, fu il cardinale Martini ad affidarne la responsabilità all'Azione cattolica, per sottolineare il collegamento con la diocesanità. Poi, il cardinale Tettamanzi diede loro un assetto ancora più preciso, per mezzo della pubblicazione del testo guida, «La Parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza». Attualmente ci troviamo in una situazione che si potrebbe definire curiosa, perché non sappiamo quanti siano i Gruppi di



Giovani intenti negli studi teologici. Sotto, don Matteo Crimella, responsabile del Servizio per l'Apostolato biblico

ascolto? Qualche progetto per risolvere questa situazione? «Si è pensato di fare una mappatura per capire quanti sono, dove operano, e chi partecipa, al fine di promuoverli, anche perché non dimentichiamo che i Gruppi stessi si riuniscono nelle case e vengono guidati da animatori laici. Il loro ruolo è, quindi, particolarmente cruciale per la crescita comunitaria e personale nella fede e nell'ascolto della Parola di Dio. Il 15 ottobre ogni parroco riceverà una lettera del Vicario episcopale, monsignor Tremolada, e a partire da quella data si inizierà a raccogliere i dati. Il desiderio, forse il sogno, è avere un quadro preciso di questa bella realtà



della Diocesi, per mettere a punto una proposta pastorale sempre più attenta alle persone». Per quanto riguarda gli «itinerari biblici», quale sarà il tema orientativo di quest'anno? «Gli «itinerari» sono una proposta formativa rivolta agli adulti delle comunità cristiane, animato in comunione con i sacerdoti, i Gruppi nelle abitazioni. Per loro abbiamo pensato un raduno generale in aprile, presso il Centro pastorale di Seveso, che intende essere un momento in cui scambiare idee ed esperienze in vista della formazione. E, poi, ripeto, rimane fondamentale quella sorta di «censimento» dei Gruppi per cui invitiamo ogni parroco a rispondere.

monsignor Tremolada, alla biblista Laura Invernizzi e a me di proporre alcune pagine del Vangelo di Luca, legate appunto alla Misericordia». Insomma, l'obiettivo, attraverso una sensibilizzazione sul tema, è di conoscere meglio la Parola di Dio, ma anche il «profilo» di coloro che la vogliono approfondire? «Sì. Per questo esistono alcune iniziative, una specificamente pensata per quei molti laici che, con passione e fedeltà, magari da tanti anni, animano in comunione con i sacerdoti, i Gruppi nelle abitazioni. Per loro abbiamo pensato un raduno generale in aprile, presso il Centro pastorale di Seveso, che intende essere un momento in cui scambiare idee ed esperienze in vista della formazione. E, poi, ripeto, rimane fondamentale quella sorta di «censimento» dei Gruppi per cui invitiamo ogni parroco a rispondere.

Al via gli itinerari serali in tre decanati del territorio

Per l'anno pastorale 2015-2016 la sezione Apostolato biblico del Servizio diocesano catechesi propone quattro itinerari, due sull'Antico Testamento e due sul Nuovo Testamento: La preghiera dei Salmi; Il libro della Sapienza; Il cammino verso Gerusalemme nel Vangelo di Luca; Il discorso in parabole nel Vangelo di Matteo. La proposta parte da monsignor Pierantonio Tremolada, vescovo ausiliare e vicario episcopale, don Matteo Crimella, biblista e responsabile della Sezione, e Laura Invernizzi, biblista. Alcuni decanati hanno già individuato percorsi biblici a livello locale: al momento segnaliamo le proposte di Milano-Navigli («Il libro di Giona»), Legnano («Non sette volte, ma fino a settanta volte sette») e Saronno («Il Libro della Sapienza»). Gli incontri a Milano, nel decanato di Navigli, su «Il libro di Giona» si terranno presso il salone parrocchiale di S. Maria del Caravaggio (via Brioschi 38) alle 21 con riflessioni tenute da don Matteo Crimella. Il 13 gennaio. La chiamata e la fuga (Gio 1); 27 gennaio, La preghiera nel ventre del pesce (Gio 2); 3 febbraio, La nuova chiamata (Gio 3); 10 febbraio, La misericordia di Dio (Gio 4). L'itinerario biblico sul perdono e la misericordia nel decanato di Legnano dal titolo «Non sette volte, ma fino a settanta volte sette» (Mt 18,22) si terrà il lunedì sera alle 21 presso l'Istituto «Mater Orphanorum» (via Ciro Menotti 160, Legnano). Ecco il programma: 5 ottobre, Il Signore, il Signore, Dio misericordioso (Es 34,1-9) con fratel Luca Fallica,

priore della Comunità monastica SS. Trinità di Dumenza; 12 ottobre, Lacrime e profumo (Lc 7,36-50) con la biblista Rita Pellegrini; 19 ottobre, L'amore ai nemici (Lc 6,27-38) con monsignor Pierantonio Tremolada, biblista e Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i sacramenti; 26 ottobre, Settantatré volte sette (Mt 18,21-35) con Pellegrini; 9 novembre, Giudicati dall'amore (Mt 25,31-45) con Fallica; 16 novembre, Misericordia e perdono (Sal 51) con Fallica. Nel decanato di Saronno gli incontri biblici su «Il libro della Sapienza» si terranno il giovedì sera alle 20.45 a Rovello Porro nel Cineteano San Giuseppe (via Dante 109) a cura di Matteo Crimella; 7 gennaio 2016, Il libro della Sapienza nel concerto dei libri sapienziali; 14 gennaio, Seguire la giustizia (Sap 1,1-15); 21 gennaio, Il progetto dei malvagi (Sap 1,16-2,24); 28 gennaio, Preghiera per ottenere la sapienza (Sap 9,1-18); 4 febbraio, Gli egiziani e gli israeliti (Sap 11,1-14); 11 febbraio, La nuova creazione (Sap 19,10-22). Tra le proposte di formazione per gli animatori dei Gruppi di ascolto sono in corso incontri di introduzione e di accompagnamento su tutto il territorio diocesano: Milano, Bresso, Casatenovo, Cologno Monzese, Erba, Gallarate, Lecco, Magenta, Mariano Comense, Oggiono, Rho, Saronno, Tradate, Varedo, Varese, Venegono Inferiore. Per info, contattare la segreteria Ac adulti tel. 02.58391328 oppure consultare il Portale della Diocesi www.chiesadimilano.it.

Le prime sedi attivate a Milano-Navigli, Legnano e Saronno. La formazione per gli animatori

Corsi di teologia per laici su Riforma e protestantesimo



La sede dei corsi a Cernusco

A via la Scuola di formazione per laici nella Zona VII in collaborazione con l'Istituto superiore di scienze religiose dal titolo «La grandezza della nostra fede comune». Il corso, per conoscere e incontrare le Chiese della Riforma e il protestantesimo, si terrà il mercoledì sera dalle 21 alle 23, presso il Centro cardinal Colombo, piazza Matteotti 20, Cernusco sul Naviglio (Zl: parcheggi in via Marcelline e via don Minzoni). La quota di partecipazione è di 50 euro e le iscrizioni chiuderanno il 5 ottobre. Ecco il programma dei corsi. Introduzione storico-teologica: 7 ottobre, Pre-riforma e riforma, Lutero (Franco Buzzzi); 14 ottobre, La risposta cattolica, il

Concilio di Trento e la teologia scolastica (Buzzzi); 21 ottobre, Calvino, Zwingli e Butzer; la Riforma svizzera (Giuseppe Platone). Evoluzione della teologia e del pensiero: 28 ottobre, Soren Kierkegaard (Marco Vergottini); 4 novembre, Il pietismo e l'ortodossia protestante (Vergottini); 11 novembre, La teologia liberale (Vergottini); 18 novembre, Le radici illuministiche della teologia liberale (Buzzzi); 25 novembre, Le radici romantiche della teologia liberale (Buzzzi); 2 dicembre, La teologia dialettica: il Romerbrief di K. Barth (1/2) (Vergottini); 9 dicembre, La stagione dogmatica di K. Barth (2/2) (Vergottini); 13 gennaio, La teologia della storia e della speranza: Pannenberg e

Moltmann; 20 gennaio, La teologia della comunità e dell'esistenza: Bonhoeffer (Dario Balocco). Testimonianze dalle Chiese protestanti a Milano: 27 gennaio, La Chiesa Anglicana (Vickie Sims); 3 febbraio, La Chiesa Valdese (Platone); 10 febbraio, la Chiesa Metodista (Dorothee Mack); 17 febbraio, Il Battismo (Massimo Aprile). Conclusioni: 24 febbraio, I diversi paradigmi della missione *Ad gentes*, dalla Conferenza di Edimburgo (1910) ad oggi (Paolo Nicelli). Iscrizioni: lu-mer-ve, ore 9.30-12 a S. Andrea, Carugate (tel. 02.9254898) e S. Maria Assunta, Cernusco (tel. 02.9243991); mercoledì ore 21-22, presso la sede del corso. Info: teologia@cernuscoinsieme.it.

Triduo di celebrazioni a Milano per santa Teresa

In preparazione della festa di santa Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni e dottore della Chiesa, indotto dal titolo «Dio e il destino dell'uomo in s. Teresa di Gesù Bambino». Da domani al 30 settembre Messa alle 7.30 e alle 18 con omelia di don Silvano Macchi (che ricorda il 30° di sacerdozio e 24 anni di presenza) presso il monastero di via M.A. Colonna 30 a Milano. Alla celebrazione di mercoledì alle 18, preceduta da una breve commemorazione del transito di santa Teresa, sarà presente anche la parrocchia di S. Ildelfonso e ricordato in particolare don Marco Gelli, già parroco per molti anni. Sabato 3 ottobre alle 10, arrivo nella chiesa delle urne contenenti le reliquie di santa Teresa e dei suoi genitori, beati Luigi e Zelia Martin, che saranno canonizzati da papa Francesco il 18 ottobre a Roma. Alle 11 la celebrazione della Messa e al termine le urne partiranno per Roma, nella basilica di S. Maria Maggiore, dove - per volontà del Pontefice - resteranno esposte per tutta la durata del Sinodo sulla famiglia. Info: tel. 02.33002905.